



Consiglio regionale della Calabria

DOSSIER

PARERE su

DATI DELL'ITER

NUMERO DEL REGISTRO DEI PROVVEDIMENTI	
DATA DI PRESENTAZIONE ALLA SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA	04/01/2018
DATA DI ASSEGNAZIONE ALLA COMMISSIONE	04/01/2018
COMUNICAZIONE IN CONSIGLIO	
SEDE	
PARERE PREVISTO	Il Comm.
NUMERO ARTICOLI	

ultimo aggiornamento: 25/01/2018

Legge Regionale 5 aprile 2008 n. 8 artt. 3-4 <i>"Riordino dell'organizzazione turistica regionale"</i>	pag. 3
Delibera Giunta regione Calabria del 26 luglio 2017 n. 320 <i>"Piano di Azione Coesione(PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"</i>	pag. 6
Delibera Giunta regione Calabria del 2 marzo 2016 n. 73 <i>"Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020. Approvazione del Piano Finanziario"</i>	pag. 11
Delibera Giunta regione Calabria del 12 luglio 2016 n. 250 <i>"POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "Calabria Competitiva. Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità"</i>	pag. 22
Delibera Giunta regione Calabria del 28 dicembre 2016 n. 573 <i>"Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile. Approvazione Piano Stralcio Esecutivo Annuale 2017(art. 4 della L.R. 8/2008)"</i>	pag. 43

Legge regione Calabria 5 aprile 2008 n. 8 Artt. 3 e 4

Riordino dell'organizzazione turistica regionale.

Pubblicata nel B.U. Calabria 1° aprile 2008, n. 7, suppl. straord. 11 aprile 2008, n. 4.

Capo II - Programmazione regionale

Art. 3

Piano di sviluppo turistico.

1. Per l'attuazione dei principi di cui all'articolo 1, la Giunta regionale elabora il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile con l'obiettivo di aumentare in maniera sostenibile la competitività nazionale e internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.

2. Il Piano, che ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente, è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 giugno dell'anno precedente il triennio di riferimento. Il Piano mantiene la sua validità fino all'approvazione del successivo.

3. Il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile è articolato in Progetti ed è elaborato anche sulla base dei Piani e dei Progetti proposti dai Sistemi Turistici Locali ai sensi del successivo articolo 6.

4. Il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile deve contenere:

a) la definizione della strategia di mercato e alle azioni di marketing per il posizionamento e la promozione dell'offerta turistica regionale - Piano di Marketing Turistico Regionale. In particolare il Piano di Marketing deve individuare:

- lo scenario globale della domanda turistica e del sistema distributivo;

- il posizionamento competitivo dell'offerta e dei prodotti turistici regionali nel mercato nazionale e internazionale e individuare i segmenti di domanda più promettenti;

- gli obiettivi e le strategie triennali e annuali per i segmenti di mercato e di domanda più promettenti;

- la definizione dei Progetti Prodotto, dei Progetti Comunicazione e dei Progetti Interregionali;

b) la definizione della strategia e l'individuazione delle azioni per migliorare la competitività e la sostenibilità ambientale delle destinazioni e dei prodotti turistici regionali. In particolare il Piano, a partire dall'analisi dello stato e delle tendenze in atto nell'offerta turistica regionale, deve identificare e definire:

- le aree e i prodotti regionali a maggiore attrattività turistica;

- i prodotti e i servizi turistici congrui con un'efficace integrazione delle risorse marine con quelle naturalistiche e storicoculturali proprie delle aree interne e con le altre dotazioni turistiche strategiche regionali;
 - le azioni necessarie per migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle aree delle destinazioni turistiche regionali;
 - gli itinerari tematici (naturalistici, culturali, enogastronomici) che permettono ai turisti di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale della Calabria;
 - le azioni per la promozione dell'utilizzo a finalità ricettive, soprattutto nelle aree interne, degli edifici di pregio non utilizzati presenti nei centri storici e nei borghi rurali anche attraverso il sostegno alla realizzazione di alberghi diffusi;
 - le azioni per realizzare nuove iniziative a carattere sportivo a bassissimo impatto ambientale legate alle peculiarità della Calabria;
 - gli orientamenti per finalizzare il sistema degli incentivi alle imprese turistiche prioritariamente alla realizzazione di interventi di riqualificazione e di adeguamento delle strutture ricettive per innalzare gli standard di qualità dei servizi e ampliare la stagione turistica e per la incentivazione della domanda turistica individuale;
 - le azioni per il potenziamento e la qualificazione delle imprese di servizi al turismo, con priorità alle reti di imprese;
 - i criteri per la realizzazione di un sistema di contabilità ambientale e per l'implementazione di strumenti di valutazione della capacità di carico, in rapporto alla valutazione di costi e benefici derivanti da interventi turistici sulle risorse naturali;
- c) le modalità operative per l'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, comma n. 583 e seguenti che non hanno subito le censure della Corte Costituzionale, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006);
- d) i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie.

Art. 4

Piano esecutivo annuale.

1. Il Piano di cui al precedente articolo 3 si attua attraverso Programmi Annuali di attuazione predisposti e approvati dalla Giunta regionale entro il 30 settembre dell'anno antecedente a quello di riferimento. I Programmi Annuali devono contenere:
- a) le schede dei Progetti da avviare e previsti dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile;
 - b) il rapporto di monitoraggio e valutazione sullo stato di attuazione dei Progetti in corso di realizzazione o conclusi nell'anno precedente e previsti dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile.

2. La Giunta regionale invia alla competente Commissione consiliare, prima dell'approvazione, i Programmi Annuali di Attuazione per acquisirne il parere.

3. La Giunta regionale informa semestralmente la competente Commissione consiliare sullo stato di attuazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile e dei Programmi Annuali di Attuazione.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 320 della seduta del 25 luglio 2017.

Oggetto: Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		
3	Carmela BARBALACE	Componente		
4	Roberto MUSMANNO	Componente		
5	Antonietta RIZZO	Componente		
6	Federica ROCCISANO	Componente		
7	Francesco ROSSI	Componente		
8	Francesco RUSSO	Componente		

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma _____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il comma 242 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) che prevede che il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione europea 2014-2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014-2020 siglato con le autorità dell'Unione europea e che ai sensi di detto comma:
- la delibera CIPE n. 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014-2020", la quale al punto 2 stabilisce che:
 - al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della citata legge 147/2013, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking.
 - tali interventi attivati a livello nazionale, sono previsti nell'ambito di Programmi di Azione Coesione, i cui contenuti sono definiti, sulla base di comuni indirizzi di impostazione e articolazione, in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi la responsabilità dei Fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale;
 - i Programmi di azione e coesione sono adottati con delibera del CIPE, sentita la Conferenza Stato-Regioni, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'importo complessivo derivante dal calcolo delle risorse che la delibera CIPE n. 10/2015 ha destinato all'attuazione dei Programmi di Azione Coesione complementari alla programmazione comunitaria 2014-2020, a seguito di riduzioni del tasso di cofinanziamento nazionale inizialmente programmato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la programmazione degli interventi complementari ammonta, per la Regione Calabria, ad euro 832.634.894,00;
- l'art. 1, comma 804 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) stabilisce che al fine di assicurare il completamento dei fondi strutturali europei 2007-2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, sentita l'Agenzia per la Coesione Territoriale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le amministrazioni titolari dei progetti stessi, presenta al CIPE, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, complementari alla programmazione europea;
- la Deliberazione n. 41 del 24 febbraio 2016 con cui la Giunta regionale ha di conseguenza:
 - approvato una prima proposta per l'utilizzo delle risorse del Programma di Azione e Coesione complementare alla programmazione europea 2014-2020 comprensiva delle azioni riguardanti:
 - a) la realizzazione e/o il completamento delle azioni inizialmente previste nel Piano di Azione Coesione (PAC);

- b) la realizzazione di nuovi interventi, inizialmente previsti nella programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 defianziati per garantire la copertura finanziaria a ulteriori oneri di legge, derivanti dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, articolo 46, comma 6;
- c) il completamento dei progetti inseriti nei Programmi Operativi FESR/FSE Calabria 2007-2013 non conclusi alla data del 31.12.2015 che dovranno essere funzionanti, ovvero completati ed in uso, entro la data di presentazione dei documenti di chiusura prevista dalla Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 final del 30.04.2015, nella misura che verrà definita sulla base delle rilevazioni in corso relative ai programmi operativi nonché sulla base della disponibilità di altre fonti di finanziamento;
- d) la realizzazione di azioni di rafforzamento complementari alla strategia del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 coerenti con i criteri di selezione del programma operativo nella misura residuale dell'importo complessivo del Programma di Azione e Coesione;
 - demandato al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria tutti gli adempimenti necessari per l'attivazione degli strumenti di governance del Programma di Azione e Coesione complementare alla programmazione europea 2014-2020, secondo le indicazioni fornite dagli Organi nazionali competenti;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 159 del 13 maggio 2016 recante "Completamento delle operazioni del POR Calabria FESR 2007/2013 non chiuse al 31 dicembre 2015. Approvazione proposta di utilizzo temporaneo delle risorse in conto residui" così come modificata e integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 ottobre 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 14 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020, allegato alla stessa deliberazione e sua parte integrante e sostanziale, composto da Assi Prioritari articolati in Obiettivi Specifici e Azioni, tenuto conto degli indirizzi già espressi con deliberazione della Giunta regionale n. 41/2016, nonché con deliberazione n. 159/2016 così come modificata con deliberazione n. 380/2016 e, di conseguenza, con la previsione delle operazioni derivanti da tali provvedimenti;
- la stessa deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 14 novembre 2016 con la quale è stato demandato al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria di definire gli atti successivi al fine dell'approvazione del Piano di Azione Coesione 2014/2020, ivi comprese le attività negoziali nell'ambito dell'istruttoria del Piano stesso da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 160 del 21 dicembre 2016 avente oggetto "Approvazione del Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020", a seguito della trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 14 novembre 2016;
- la Delibera del CIPE n. 27 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI serie generale n. 35 del 11 febbraio 2017, recante "Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016" con la quale è stata disposta, tra l'altro, l'assegnazione alla Regione Calabria di complessivi euro 111.827.338,89 a valere sulle risorse del programma complementare di cui alla delibera del CIPE n. 10/2015, rispetto all'ammontare calcolato di euro 832.634.894,00, per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nel POR Calabria FESR 2007/2013;

DATO ATTO che

- il Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria approvato con DGR n. 448/2016, nel rispetto delle previsioni di cui alla Delibera CIPE n. 10/2015, è stato inviato con nota protocollo n. 348939 del 18 novembre 2016 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione per l'avvio dell'istruttoria di competenza;
- nel corso dell'istruttoria da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione è stato chiesto alla Regione Calabria di aggiornare la dotazione finanziaria del PAC 2014/2020 da euro 832.634.894,00 a euro 720.807.555,11, in considerazione dell'assegnazione già disposta dal CIPE alla Regione Calabria con delibera n.

27/2016 per la copertura finanziaria del completamento di progetti inseriti nel POR Calabria FESR 2007/2013 pari ad euro 111.827.338,89;

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione ha trasmesso in data 15 febbraio 2017, in ossequio al punto 2 Delibera CIPE n. 10/2015, la versione definitiva del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria alla Conferenza Stato-Regioni la quale ha reso il relativo parere favorevole nella seduta del 23 febbraio 2017;
- con Delibera del CIPE n. 7 del 3 marzo 2017, pubblicata sulla GURI serie generale n. 140 del 19 giugno 2017, recante “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Calabria” con cui, in applicazione al punto 2 della delibera CIPE n. 10/2015, è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria – programma complementare, allegato alla stessa delibera del CIPE per costituirne parte integrante, con il valore complessivo aggiornato in euro 720.807.555,11 di cui ne è stata prevista, conseguentemente, l’assegnazione;

RITENUTO

- di prendere atto della Delibera del CIPE n. 7 del 3 marzo 2017 che ha approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria – programma complementare, per l’importo di euro 720.807.555,11;
- di prendere atto del Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria – programma complementare, così come approvato con la Delibera CIPE n. 7/2017, in allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il presente provvedimento rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 14 della Legge Regionale n.30/2016;

VISTI, altresì:

- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 13.05.1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 5.02.2015 recante “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 12.06.2015 recante “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale. Approvazione organigramma provvisorio”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 16.12.2015 con la quale è stata approvata la nuova Struttura organizzativa della G.R. e la metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali e definito l’organigramma amministrativo della Regione Calabria;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 25.05.2015, con la quale è stato affidato l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria al dott. Paolo Praticò;
- il decreto del dirigente generale n. 11124 del 12.09.2016 con cui sono state conferite le funzioni vicarie di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai sensi e per gli effetti dell’art. 32, comma 1, della L.R. n. 7/1996, alla dottoressa Paola Rizzo, dirigente del settore Coordinamento e sorveglianza POR, FERS, PAC, FSC del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente, Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il PAC 2014/2020 troverà copertura finanziaria mediante l'assegnazione delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 7 del 03 marzo 2017;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1. di prendere atto della Delibera del CIPE n. 7 del 3 marzo 2017, pubblicata sulla GURI serie generale n. 140 del 19 giugno 2017, recante "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Calabria" con cui, in attuazione al punto 2 della delibera CIPE n. 10/2015, è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria – programma complementare, con l'assegnazione delle relative risorse finanziarie;
2. di prendere atto, di conseguenza, del Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria – programma complementare, così come approvato con la Delibera CIPE n. 7/2017, in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria gli atti successivi finalizzati a dare attuazione al PAC 2014/2020;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale per gli adempimenti di cui alla Legge Regionale n. 30/2016, a cura del competente settore del Segretariato Generale;
5. di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria proponente al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze e a tutti i Dipartimenti regionali responsabili dell'attuazione;
6. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURC ai ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. __73__ della seduta del 02-03-2016.

Oggetto: Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		
3	Carmela BARBALACE	Componente		
4	Roberto MUSMANNO	Componente		
5	Antonietta RIZZO	Componente		
6	Federica ROCCISANO	Componente		
7	Francesco ROSSI	Componente		
8	Francesco RUSSO	Componente		

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. __4__ pagine compreso il frontespizio e di n. __2__ allegati.

Il dirigente di Settore

*Si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione
(Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio)*

(timbro e firma)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.10.2014;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs 10.08.2014, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 184 del 12.06.2015 di Attuazione della D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, così come successivamente integrata con Deliberazioni n. 111 del 17/04/2015 n. 138 e n. 158 del 21/05/2015, concernente "Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale. Approvazione organigramma provvisorio";
- la D.G.R. n. 369 del 24/09/2015 ad oggetto "Legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 – Attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56: adeguamento della struttura organizzativa della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 recante "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 428 del 20/11/2013";
- la D.G.R. n. 176 del 25.5.2015, con la quale è stato affidato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria al dott. Paolo Praticò;
- il D.P.G.R. n. 57 del 03.06.2015, di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

- la D.G.R. n. 303 dell'11/08/2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 ed autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la D.G.R. n. 346 del 24/09/2015 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo (POR Calabria FESR FSE) 2014-2020, ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013 e n. 1304/2013 e dal Regolamento delegato n. 480/2014;
- la D.G.R. n. 347 del 24/09/2015 con cui è stata designata l'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 348 del 24/09/2015 con cui è stata designata l'Autorità di Audit del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20/10/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020;

ATTESO

- che il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 è articolato in Assi Prioritari, Priorità d'Investimento, Obiettivi Specifici ed Azioni;
- che l'iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 deve esser effettuata tramite apposita deliberazione di Giunta regionale;
- che l'Autorità di Gestione, conformemente all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha la primaria responsabilità della buona e sana esecuzione delle azioni previste dal Programma e del raggiungimento dei relativi risultati attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, ivi comprese quelle di carattere organizzativo e procedurale, finalizzate ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il rispetto delle normative comunitarie e nazionali applicabili;

RITENUTO

necessario approvare il Piano Finanziario articolato in Assi Prioritari, Priorità d'Investimento, Obiettivi Specifici, Azioni e Annualità per il conseguimento degli obiettivi del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;

VISTA

l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dall'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014-2020, allegata al presente provvedimento;

VISTI

gli allegati Tabella 1) e Tabella 2), che costituiscono parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di

legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO

che il Dipartimento del Bilancio attesta che il provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1.- di approvare il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 articolato per Assi Prioritari, Priorità d'Investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità così come riportato nelle Tabelle allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Tabella 1 – POR Calabria FESR FSE 2014-2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse e annualità;
- Tabella 2 - POR Calabria FESR FSE 2014-2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione;

2. - di demandare all'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014-2020 di concerto con il Dirigente del dipartimento "Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate" la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna Azione sulla base del piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;

3. - di demandare al Dipartimento "Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate" i provvedimenti necessari per l'iscrizione nel Bilancio regionale delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;

4.- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente al Dirigente Generale del Dipartimento "Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate" ed a tutti i Dirigenti generali;

5.- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

Tabella 1

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse e annualità

Assi Prioritari	Risorse totali (€)							Totale
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
1. Ricerca e innovazione (OT1 FESR)	30.030.488	30.030.488	30.030.488	30.030.488	30.030.488	30.030.488	30.030.488	210.213.417
2. Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale (OT2 FESR)	24.130.341	24.130.341	24.130.341	24.130.341	24.130.341	24.130.341	24.130.341	168.912.388
3. Competitività e attrattività del sistema produttivo (OT 3 FESR)	26.665.106	26.665.106	26.665.106	26.665.106	26.665.106	26.665.106	26.665.106	186.655.739
4. Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4 FESR)	66.989.433	66.989.433	66.989.433	66.989.433	66.989.433	66.989.433	66.989.433	468.926.032
5. Prevenzione dei rischi (OT5 FESR)	13.411.349	13.411.349	13.411.349	13.411.349	13.411.349	13.411.349	13.411.349	93.879.441
6. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT6 FESR)	46.355.890	46.355.890	46.355.890	46.355.890	46.355.890	46.355.890	46.355.890	324.491.230
7. Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT7 FESR)	31.931.474	31.931.474	31.931.474	31.931.474	31.931.474	31.931.474	31.931.474	223.520.321
8. Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 FSE)	24.107.143	24.107.143	24.107.143	24.107.143	24.107.143	24.107.143	24.107.143	168.750.000
9. Inclusione sociale (OT9 FESR)	21.283.228	21.283.228	21.283.228	21.283.228	21.283.228	21.283.228	21.283.228	148.982.593
10. Inclusione sociale (OT9 FSE)	9.689.286	9.689.286	9.689.286	9.689.286	9.689.286	9.689.286	9.689.286	67.825.000
11. Istruzione e formazione (OT10 FESR)	20.845.901	20.845.901	20.845.901	20.845.901	20.845.901	20.845.901	20.845.901	145.921.306
12. Istruzione e formazione (OT10 FSE)	12.307.143	12.307.143	12.307.143	12.307.143	12.307.143	12.307.143	12.307.143	86.150.000
13. Capacità istituzionale (OT11 FSE)	2.205.194	2.249.343	2.294.370	2.340.288	2.387.124	2.434.896	2.483.619	16.394.835
14. Assistenza tecnica (FESR)	9.191.365	9.375.381	9.563.055	9.754.446	9.949.660	10.148.776	10.351.857	68.334.540
Totale (parte FESR)	290.834.574	291.018.591	291.206.265	291.397.655	291.592.870	291.791.985	291.995.067	2.039.837.007
Totale (parte FSE)	48.308.765	48.352.915	48.397.941	48.443.860	48.490.696	48.538.467	48.587.191	339.119.835
TOTALE COMPLESSIVO	339.143.339	339.371.505	339.604.206	339.841.515	340.083.566	340.330.453	340.582.257	2.378.956.842

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Asse	1. Ricerca e innovazione (OT1 FESR)	210.213.417
Priorità d'investimento	1.a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo	38.867.108
Obiettivo specifico	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	38.867.108
Azione	1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	38.867.108
Priorità d'investimento	1.b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali	171.346.309
Obiettivo specifico	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	61.195.110
Azione	1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	18.358.533
Azione	1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	30.597.555
Azione	1.1.5 Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala	12.239.022
Obiettivo specifico	1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	48.956.088
Azione	1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)	4.895.609
Azione	1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3	44.060.479
Obiettivo specifico	1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	20.398.370
Azione	1.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	8.159.348
Azione	1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	4.283.658
Azione	1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto	7.955.364
Obiettivo specifico	1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	40.796.740
Azione	1.4.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente	40.796.740
Asse	2. Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale (OT2 FESR)	168.912.388
Priorità d'investimento	2.a) Estendere la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale	138.314.833
Obiettivo specifico	2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea	138.314.833
Azione	2.1.1. Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria	138.314.833
Priorità d'investimento	2.b. Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC	10.199.185
Obiettivo specifico	2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	10.199.185
Azione	2.3.1. Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills)	10.199.185
Priorità d'investimento	2.c) Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health	20.398.370
Obiettivo specifico	RA 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia)	20.398.370
Azione	2.2.1 Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali	9.179.267
Azione	2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	11.219.104
Asse	3. Competitività e attrattività del sistema produttivo (OT 3 FESR)	186.655.739
Priorità d'investimento	3.a Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese	31.446.976
Obiettivo specifico	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	31.446.976
Azione	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	17.295.837
Azione	3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.	14.151.139
Priorità d'investimento	3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	58.951.289
Obiettivo specifico	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	50.995.925
Azione	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	20.398.370

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Azione	3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	10.199.185
Azione	3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	10.199.185
Azione	3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	10.199.185
Obiettivo specifico	3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	7.955.364
Azione	3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	7.955.364
Priorità d'investimento	3.c Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	61.725.468
Obiettivo specifico	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	38.756.903
Azione	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	17.440.606
Azione	3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	11.627.071
Azione	3.1.3 Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale	9.689.226
Obiettivo specifico	3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	22.968.565
Azione	3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	12.632.711
Azione	3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali [attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze	5.742.141
Azione	3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale	4.593.713
Priorità d'investimento	3.d Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali ed internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	34.532.005
Obiettivo specifico	3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	34.532.005
Azione	3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	31.078.804
Azione	3.6.4 Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	3.453.200
Asse	4. Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4 FESR)	468.926.032
Priorità d'investimento	4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa	169.783.935
Obiettivo specifico	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	169.783.935
Azione	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	93.381.164
Azione	4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	25.467.590
Azione	4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	50.935.180
Priorità d'investimento	4.e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione	299.142.097
Obiettivo specifico	4.6 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	299.142.097
Azione	4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	245.296.520
Azione	4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile	53.845.578
Asse	5. Prevenzione dei rischi (OT5 FESR)	93.879.441
Priorità d'investimento	5.b) Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi	93.879.441
Obiettivo specifico	5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	93.879.441
Azione	5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	84.491.497
Azione	5.1.4 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	9.387.944
Asse	6. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT6 FESR)	324.491.230
Priorità d'investimento	6.a) Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi	114.388.019
Obiettivo specifico	6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	114.388.019
Azione	6.1.1 Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità	6.863.281
Azione	6.1.2 Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	36.604.166
Azione	6.1.3 Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	70.920.572
Priorità d'investimento	6.b Investire nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi	104.031.687
Obiettivo specifico	6.3 Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione le perdite di rete di acquedotto	95.260.388
Azione	6.3.1 Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	85.734.349
Azione	6.3.3 Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	9.526.039

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Obiettivo specifico	6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	8.771.299
Azione	6.4.2. Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica	8.771.299
Priorità d'investimento	6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	95.872.339
Obiettivo specifico	6.6 .Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	20.398.370
Azione	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	20.398.370
Obiettivo specifico	6.7 .Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione	55.075.599
Azione	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	49.568.039
Azione	6.7.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" (Azione 3.3.2)	5.507.560
Obiettivo specifico	6.8 .Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	20.398.370
Azione	6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	20.398.370
Priorità d'investimento	6.d) Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, e promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	10.199.185
Obiettivo specifico	6.5 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e	10.199.185
Azione	6.5.A.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 (le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a	10.199.185
Asse	7. Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT7 FESR)	223.520.321
Priorità d'investimento	7. b) Migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali.compresi i nodi multimodali	201.082.114
Obiettivo specifico	7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	143.966.678
Azione	7.3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa	143.966.678
Obiettivo specifico	7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T	57.115.436
Azione	7.4.1 Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T	57.115.436
Priorità d'investimento	7c) sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile	22.438.207
Obiettivo specifico	7.2 - Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	22.438.207
Azione	7.2.2 Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali	22.438.207
Asse	8. Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 FSE)	168.750.000
Priorità d'investimento	8.i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	46.000.000
Obiettivo specifico	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	46.000.000
Azione	Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)	18.000.000
Azione	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	15.000.000
Azione	Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese	13.000.000
Priorità d'investimento	8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani	45.000.000
Obiettivo specifico	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	45.000.000
Azione	Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	10.000.000
Azione	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	24.000.000
Azione	Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e correlati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	8.000.000
Azione	Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	3.000.000
Priorità d'investimento	8.iv) Uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore	35.000.000
Obiettivo specifico	8.2 Aumentare l'occupazione femminile	35.000.000
Azione	Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)	10.000.000
Azione	Misure di promozione del "welfare aziendale" (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)	15.000.000
Azione	Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	10.000.000

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Priorità d'investimento	8.v) Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	17.750.000
Obiettivo specifico	8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)	17.750.000
Azione	Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	12.750.000
Azione	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)	5.000.000
Priorità d'investimento	8.vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati	25.000.000
Obiettivo specifico	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	25.000.000
Azione	Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force	10.000.000
Azione	Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale	5.000.000
Azione	Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)	10.000.000
Asse	9. Inclusione sociale (OT9 FESR)	148.982.593
Priorità d'investimento	9.a) Investire in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità	79.628.135
Obiettivo specifico	9.3 Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	79.628.135
Azione	9.3.1 Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	27.869.847
Azione	9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	11.944.220
Azione	9.3.5 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati ([target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	39.814.067
Priorità d'investimento	9.b) Sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali	69.354.458
Obiettivo specifico	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	40.082.797
Azione	9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	22.045.538
Azione	9.4.4 Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	18.037.259
Obiettivo specifico	9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	12.952.965
Azione	9.5.6 (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato [da considerare all'interno di azioni integrate che includano sostegno e facilitazione all'integrazione nella comunità più ampia dei residenti]	6.476.482
Azione	9.5.8 Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora	6.476.482
Obiettivo specifico	9.6 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	16.318.696
Azione	9.6.1 Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	6.527.478
Azione	9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	9.791.218
Asse	10. Inclusione sociale (OT9 FSE)	67.825.000
Priorità d'investimento	9.i)Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	47.825.000
Obiettivo specifico	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	20.000.000
Azione	9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare	10.000.000
Azione	9.1.3 - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	6.000.000
Azione	9.1.5 - Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).	4.000.000
Obiettivo specifico	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	20.000.000
Azione	9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	8.000.000

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Azione	9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	12.000.000
Obiettivo specifico	9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	7.825.000
Azione	9.7.1 - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community	1.016.234
Azione	9.7.3 - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione	3.048.701
Azione	9.7.4 - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo	3.760.065
Priorità d'investimento	9.iv) Migliore accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale	20.000.000
Obiettivo specifico	9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	10.000.000
Azione	9.3.3 - Implementazione di buoni servizio	5.000.000
Azione	9.3.4 - Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi];	2.500.000
Azione	9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia	2.500.000
Obiettivo specifico	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	10.000.000
Azione	9.4.2 - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica	10.000.000
Asse	11. Istruzione e formazione (OT10 FESR)	145.921.306
Priorità d'investimento	10) Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (FESR)	145.921.306
Obiettivo specifico	10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	44.949.375
Azione	10.5.7 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche	44.949.375
Obiettivo specifico	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	60.175.192
Azione	10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	60.175.192
Obiettivo specifico	10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	40.796.739
Azione	10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	32.637.392
Azione	10.8.5 Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	8.159.348
Asse	12. Istruzione e formazione (OT10 FSE)	86.150.000
Priorità d'investimento	10.i) Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione (FSE)	30.550.000
Obiettivo specifico	10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	30.550.000
Azione	10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	6.110.000
Azione	10.1.6 Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi	12.220.000
Azione	10.1.7 Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività	12.220.000
Priorità d'investimento	10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati (FSE)	35.600.000
Obiettivo specifico	10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	35.600.000
Azione	10.5.1 Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro	8.900.000
Azione	10.5.2 Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità	8.900.000
Azione	10.5.6 Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca.	8.900.000
Azione	10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale	8.900.000
Priorità d'investimento	10.iv) Miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dalla istruzione al mondo del lavoro, e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di sistemi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato (FSE)	20.000.000
Obiettivo specifico	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	20.000.000
Azione	10.6.1 Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore	8.000.000

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Azione	10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	8.000.000
Azione	10.6.11 Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	4.000.000
Asse	13. Capacità istituzionale (OT11 FSE)	16.394.835
Priorità d'investimento	11.i Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance	16.394.835
Obiettivo specifico	11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici	3.799.562
Azione	Azione 11.1.1 Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali	1.899.781
Azione	Azione 11.1.2 Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale	759.912
Azione	Azione 11.1.3 Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche Amministrazioni	1.139.869
Obiettivo specifico	11.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	12.595.273
Azione	Azione 11.3.1 Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati	4.408.346
Azione	Azione 11.3.2 Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio	1.259.527
Azione	Azione 11.3.4 Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "Pre-commercial public procurement"	629.764
Azione	Azione 11.4.1 Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari	3.778.582
Azione	Azione 11.5.2 Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione	2.519.055
Asse	14. Assistenza tecnica (FESR)	68.334.540
Obiettivo specifico	14.1 Sostenere le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo e sorveglianza del Programma Operativo	68.334.540
Azione	14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	21.183.707
Azione	14.1.2 Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	34.167.270
Azione	14.1.3 Valutazione e studi	8.200.145
Azione	14.1.5 Informazione e comunicazione	4.783.418
	Totale (parte FESR)	2.039.837.007
	Totale (parte FSE)	339.119.835
	TOTALE COMPLESSIVO	2.378.956.842



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. _250_ della seduta del _12.07.2016_.

Oggetto: POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di Indirizzo del Progetto Strategico Regionale "CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità".

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		
3	Carmela BARBALACE	Componente		
4	Roberto MUSMANNO	Componente		
5	Antonietta RIZZO	Componente		
6	Federica ROCCISANO	Componente		
7	Francesco ROSSI	Componente		
8	Francesco RUSSO	Componente		

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. _____ pagine compreso il frontespizio e di n. _____ allegati.

Il dirigente di Settore

Si conferma la copertura finanziaria indicata
Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.10.2014;
- la deliberazione del CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 30/05/2016 di programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione programmate attraverso il Patto per la Calabria;

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di Gestione", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

VISTI, inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 32 di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 30 dicembre 2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 30 dicembre 2015 di approvazione del bilancio

gestionale della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;

PREMESSO che

- con deliberazione della Giunta regionale n. 303 dell'11 agosto 2015 e con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020;
- con decisione n. C(2015)7227 del 20 ottobre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020, finanziato dai fondi strutturali europei (FESR e FSE) e dalle risorse nazionali (statali e regionali);
- con deliberazione n. 501 dell'1 dicembre 2015 si è preso atto della suddetta Decisione comunitaria n. C(2015)7227 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e si è provveduto all'istituzione il Comitato di Sorveglianza;

CONSIDERATO che la Regione ha avviato un profondo processo di revisione dell'attuale sistema di incentivazione alle imprese finalizzato a:

- razionalizzare il sistema degli aiuti, evitando sovrapposizioni e ridondanze che creino fenomeni di spiazzamento per le imprese; adeguando la tempistica e le procedure alle esigenze delle imprese (rispetto, riduzione e certezza dei tempi e delle regole, introduzione di procedure informatizzate);
- semplificare e rendere coerente la complessità procedurale dell'intervento pubblico, in relazione alla tipologia e alla dimensione dell'investimento.
- differenziare/segmentare gli strumenti di intervento per tipologia di investimento, per filiera produttiva, per dimensione di impresa, per far fronte ai diversi fabbisogni del sistema imprenditoriale;
- prevedere un mix di misure "generaliste", rivolte alle singole imprese, e "selettive", finalizzate a promuovere prioritariamente il potenziamento e/o la creazione di poli, reti e cluster di imprese operanti nei settori strategici regionali;
- promuovere un sistema integrato di aiuti in c/capitale e in c/interesse e la graduale diffusione di strumenti finanziari più evoluti (aiuti al capitale di rischio e sotto forma di garanzia) soprattutto a favore di imprese con presunto elevato potenziale di crescita nelle fasi iniziali del loro sviluppo, che non hanno sufficiente accesso ai mercati di capitali;
- selezionare prioritariamente le imprese che perseguono gli obiettivi regionali per la competitività e Innovazione: impulso allo sviluppo dei settori S3; acquisizione di personale qualificato/impiego di ricercatori; rafforzamento dei processi di internazionalizzazione; promozione di reti tra imprese e lo sviluppo delle start-up innovative; coinvolgimento di università e centri di ricerca;
- avviare un sistema di monitoraggio e valutazione strutturato del sistema degli incentivi;

CONSIDERATO, altresì, che è necessario

- definire e implementare un efficace sistema integrato di aiuti alle imprese, fondato sull'attivazione di strumenti automatici per il sostegno degli investimenti aziendali, di strumenti negoziali mirati al sostegno di investimenti complessi nei settori ad elevata specializzazione e strategici, di strumenti valutativi che consentano la gestione integrata delle azioni di sostegno all'innovazione, alla ricerca e sviluppo, alla formazione delle risorse umane ed in particolare di sperimentare azioni di territorializzazione degli strumenti, anche attraverso la definizione di forme innovative di governance multilivello, di consolidare lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile e giovanile, di attivare strumenti mirati alla graduale riemersione di settori di economia sommersa;
- individuare modalità di intervento in grado di assicurare la fattibilità e la prevedibilità dei procedimenti competitivi per l'accesso a benefici ed incentivi, annunciando con congruo anticipo tempi, risorse, e modalità di accesso per la selezione delle imprese beneficiarie;
- migliorare il contesto di operatività delle imprese calabresi, garantendo un efficace sistema di servizi per le imprese, favorendo la qualificazione delle aree regionali per gli insediamenti produttivi, sostenendo la creazione e il rafforzamento di incubatori di imprese innovative, in stretta connessione con le iniziative avviate dalle Università e dai Centri di Ricerca pubblici regionali;
- attivare specifici interventi per l'apertura extraregionale della Calabria, con una attenzione prioritaria

ai comparti “forti” dell’export regionale (ad esempio, agroindustria, artigianato tipico, metalmeccanico, ICT) e con l’attivazione di speciali strumenti finanziari a sostegno dei processi di internazionalizzazione nelle aree strategiche dello scenario mondiale, assieme al sostegno della penetrazione dei prodotti calabresi nei mercati internazionali;

- rafforzare i rapporti tra sistema produttivo e sistema finanziario e creditizio, attraverso l’attivazione di strumenti finanziari mirati all’accesso al credito e al potenziamento della struttura patrimoniale delle PMI;

CONSIDERATO che:

- per l’attuazione di alcune tipologie di interventi per la competitività dei sistemi produttivi (Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria, Progetto SUAP, Pacchetti integrati di Agevolazione, ecc.) realizzati nell’ambito dell’Asse VII “Sistemi produttivi” del POR Calabria FESR 2007-2013, l’Amministrazione regionale si è avvalsa del supporto tecnico e operativo di Fincalabra Spa, società in house della Regione Calabria;
- l’Amministrazione intende consolidare e rafforzare i risultati conseguiti e le esperienze e le competenze maturate migliorando e qualificando i processi di selezione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione degli incentivi, degli strumenti finanziari e degli interventi a sostegno del sistema produttivo;

PRESO ATTO

- delle Linee di indirizzo del Progetto Strategico denominato “CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”, allegato A) alla presente per farne parte integrante;
- che gli obiettivi e i contenuti di detto Progetto Strategico sono coerenti con l’Asse III del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;

RICHIAMATE

- la deliberazione n. 73 del 2 marzo 2016 “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”, con cui:
 - è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità d’Investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità;
 - è stata demandata all’Autorità di Gestione del POR 2014-2020, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio, la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna azione sulla base del piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
 - sono stati demandati al Dipartimento Bilancio i provvedimenti necessari per l’iscrizione nel bilancio regionale delle risorse finanziarie del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020;
- la Deliberazione n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”, con cui – tra l’altro – si è proceduto all’istituzione dei capitoli della spesa, all’iscrizione delle somme, all’attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità ed alle variazioni di bilancio per come riportato nell’“Allegato A” e nell’“Allegato B”, quali parti integrati della stessa deliberazione;

RITENUTO

- di dover dare attuazione al Progetto Strategico denominato “CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”, di cui alla proposta allegata alla presente per farne parte integrante;
- di stabilire, altresì, gli indirizzi in ordine all’attuazione dello stesso e le strutture responsabili;
- di demandare a successiva determinazione della Giunta regionale l’approvazione del Piano di Azione del Progetto Strategico;
- di dover assicurare un efficace coordinamento del Progetto Strategico, anche ai fini di garantirne la complementarietà e l’integrazione con le altre iniziative previste a sostegno del sistema produttivo

regionale nell'ambito della programmazione 2014-2020 a livello regionale e nazionale;

- di dover assicurare un adeguato supporto operativo all'attuazione degli interventi del Progetto Strategico, in continuità con le attività svolte nell'ambito dell'Asse VII "Sistemi produttivi" del POR Calabria FESR 2007-2013, attraverso il ricorso alle competenze tecniche e organizzative di Fincalabra Spa, società in house della Regione Calabria;
- di dover far fronte alle spese connesse alla realizzazione degli interventi del Progetto Strategico attraverso le risorse del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 (Asse III), con le risorse del Programma di Azione e Coesione complementare alla Programmazione europea 2014-2020 (ex Delibera CIPE n. 10/2015) e con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione programmate attraverso il Patto per la Calabria di cui alla DGR n. 160 del 13/05/2016;

VISTO l'allegato A "Linee di Indirizzo del Progetto Strategico denominato "CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità", che costituisce parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti – Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali e Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria – attestano la copertura finanziaria a valere sui pertinenti capitoli della spesa del bilancio regionale relativi al POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO che il Dipartimento del Bilancio conferma la copertura finanziaria indicata;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare le Linee di Indirizzo del Progetto Strategico denominato "CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità", allegate alla presente per farne parte integrante;
2. di prevedere il finanziamento del Progetto Strategico mediante le risorse afferenti all'Asse III del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, al netto delle risorse assegnate alla riserva di efficacia di cui all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
3. di prevedere l'integrazione delle risorse del POR Calabria 2014/2020, oltre che con la dotazione riferita alla riserva di efficacia di cui all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1303/2013, con le risorse del Programma di Azione e Coesione complementare alla Programmazione europea 2014-2020 (ex Delibera CIPE n. 10/2015), a seguito della formalizzazione del piano finanziario da parte della Giunta Regionale, e con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione programmate attraverso il Patto per la Calabria di cui alla DGR n. 160 del 13/5/2016;
4. di demandare al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e al Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali la predisposizione, entro il 30 settembre 2016, di uno specifico Piano di Azione del Progetto Strategico, che espliciti:
 - a. l'analisi delle esigenze e gli obiettivi di progetto;
 - b. le Azioni e gli interventi da attuare, definendo i risultati perseguiti, espressi in termini di indicatori di risultato intermedi e finali in conformità a quanto contenuto nel PO Calabria 2014-2020, nel Programma di Azione e Coesione complementare 2014-2020, nel Patto per la Calabria, nonché la relazione fra gli interventi e i risultati;
 - c. il quadro dei costi e delle fonti copertura per annualità e azione;
 - d. la sussistenza delle pre-condizioni necessarie a garantire l'efficacia sugli interventi;

- e. le responsabilità e le modalità attuative, gli strumenti operativi e le azioni di monitoraggio e valutazione;
 - f. i tempi di attuazione.
5. di demandare a successiva determinazione della Giunta regionale l'approvazione del suddetto Piano di Azione del Progetto Strategico;
 6. di individuare quale struttura responsabile per l'attuazione del Progetto Strategico il Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, in stretto raccordo con gli altri Dipartimenti regionali interessati al sistema degli aiuti alle imprese;
 7. di demandare al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria il coordinamento generale del Progetto Strategico e di istituire, a tal uopo, un Comitato di coordinamento, composto dai referenti dei Dipartimenti competenti e dei soggetti attuatori e, ove ritenuto opportuno, dai rappresentanti di istituzioni nazionali e comunitarie competenti in materia, con il compito di:
 - svolgere funzioni di indirizzo, sorveglianza e impulso per la realizzazione del Progetto Strategico e delle relative attività progettuali, anche al fine di garantire un adeguato livello di complementarietà e integrazione rispetto agli altri interventi in tema di competitività delle imprese previsti dalla programmazione 2014-2020 a livello regionale e nazionale;
 - assicurare le funzioni di collegamento con le altre strutture pubbliche regionali e nazionale e le Parti sociali coinvolte;
 - definire periodicamente momenti di confronto, monitoraggio e verifica sull'attuazione degli interventi;
 - proporre soluzioni tecniche atte a migliorare l'efficacia implementativa degli interventi;
 8. di autorizzare il Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali ad operare, ai fini dell'attuazione del Progetto Strategico, sui capitoli di spesa delle azioni POR interessate dal Progetto, per come individuati dalla Deliberazione n. 124 del 15 aprile 2016;
 9. di identificare la società Fincalabra SpA, soggetto in house della Regione Calabria, quale organismo tecnico-operativo a supporto dell'attuazione degli interventi del Progetto Strategico "CalabriaCompetitiva", in continuità con le attività svolte nell'ambito del POR Calabria FESR 2007-2013;
 10. di notificare la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai Dirigenti generali dei Dipartimenti interessati e al Partenariato Sociale, Istituzionale ed Economico del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
 11. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE 2014-2020

Progetto Strategico Regionale

“CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”

Linee di indirizzo

luglio 2016

Indice

Premessa.....	3
1. Il quadro programmatico e strategico.....	3
2. Coerenza con il POR Calabria 2014-2020	7
2.1 Assi, Obiettivi e Azioni	7
2.2 Risultati Attesi del PO	9
3. Modalità di attuazione	11
3.1 Piano di azione del Progetto.....	11
3.2 Fasi e tempi.....	12
4. Risorse programmabili.....	13
5. Strutture responsabili.....	14

Premessa

Il documento sintetizza le finalità, i contenuti e le modalità attuative per la realizzazione del Progetto Strategico "CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità", che si pone l'obiettivo di introdurre rilevanti innovazioni di metodo nell'attuazione degli interventi a sostegno della competitività delle imprese.

In particolare, il progetto ha prioritariamente lo scopo di attuare gli interventi dell'Asse III "l'Asse III "Competitività e attrattività del sistema produttivo" (OT 3 FESR) del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, mettendo in campo misure che, in discontinuità con il passato, consentano di:

- razionalizzare il sistema degli aiuti, evitando sovrapposizioni e ridondanze che creino fenomeni di spiazzamento per le imprese; adeguando la tempistica e le procedure alle esigenze delle imprese (rispetto, riduzione e certezza dei tempi e delle regole, introduzione di procedure informatizzate);
- semplificare e rendere coerente la complessità procedurale dell'intervento pubblico, in relazione alla tipologia e alla dimensione dell'investimento;
- differenziare/segmentare gli strumenti di intervento per tipologia di investimento, per filiera produttiva, per dimensione di impresa, per far fronte ai diversi fabbisogni del sistema imprenditoriale;
- prevedere un mix di misure "generaliste", rivolte alle singole imprese, e "selettive", finalizzate a promuovere prioritariamente il potenziamento e/o la creazione di poli, reti e cluster di imprese operanti nei settori strategici regionali;
- promuovere un sistema integrato di aiuti in c/capitale e in c/interesse e la graduale diffusione di strumenti finanziari più evoluti (aiuti al capitale di rischio e sotto forma di garanzia) soprattutto a favore di imprese con presunto elevato potenziale di crescita nelle fasi iniziali del loro sviluppo, che non hanno sufficiente accesso ai mercati di capitali;
- selezionare prioritariamente le imprese che perseguono gli obiettivi regionali per la competitività e Innovazione: impulso allo sviluppo dei settori S3; acquisizione di personale qualificato/impiego di ricercatori; rafforzamento dei processi di internazionalizzazione; promozione di reti tra imprese e lo sviluppo delle start-up innovative; coinvolgimento di università e centri di ricerca;
- avviare un sistema di monitoraggio e valutazione strutturato del sistema degli incentivi.

Il progetto si inserisce nel quadro degli interventi avviati dall'Amministrazione regionale finalizzati allo sviluppo del sistema imprenditoriale regionale, in stretta coerenza con i programmi operativi avviati a livello nazionale.

1. Il quadro programmatico e strategico

Il sistema produttivo calabrese, come è noto, è caratterizzato da bassi tassi di sviluppo e da un contenuto livello di produttività, ascrivibile prevalentemente alla sotto dotazione del capitale aziendale, alla modesta dimensione delle imprese e al basso livello di innovazione. La situazione di fragilità e scarsa produttività del sistema economico calabrese è determinata anche dalla sua

sfavorevole articolazione settoriale. In Calabria, il valore aggiunto dell'industria manifatturiera — peraltro incentrata su attività produttive tradizionali, sensibili alla concorrenza internazionale soprattutto da parte dei paesi asiatici di nuova industrializzazione e orientate prevalentemente alla domanda locale — rappresenta il 7,7% del totale (nel 2013), a livello nazionale è il 18%. Per contro, i servizi contano complessivamente per l'81,7% del valore aggiunto (anno 2013) a fronte del 74,4% dell'Italia. Specificamente, il valore aggiunto dei servizi pubblici è pari al 32,7% del totale contro il 21,2% nella media italiana. Il sistema economico calabrese continua dunque ad essere caratterizzato da una sfavorevole specializzazione terziaria e da un peso eccessivo, rispetto all'efficienza ed alla produttività del sistema, dei servizi pubblici.

Per quanto riguarda il mercato del credito, la Calabria ha il più basso livello di impiego bancario nel panorama nazionale (27,5%), largamente inferiore al valore medio italiano (61,9%) e inferiore anche alla media dell'aggregato delle regioni Convergenza (38,6%), anche se c'è stato un leggero aumento (+4%) rispetto al 2007. A questo si accompagna un elevato rischio dei finanziamenti: se si osserva il dato relativo alla percentuale di decadimento dei finanziamenti per cassa si nota che nel 2013 il decadimento avviene per il 5,7% dei casi a fronte di un dato nazionale pari a 4,1%. Il sistema economico calabrese è infine caratterizzato strutturalmente da una bassa apertura verso l'esterno, sintetizzata da una esigua capacità di esportare.


Nel 2013 le esportazioni complessive registrate dalle imprese in Calabria sono state pari allo 0,1%, il valore più basso delle regioni italiane. Mentre a livello nazionale il peso dell'industria manifatturiera nelle esportazioni nel 2013 è pari al 31,1%, in Calabria è solo l'1,4% e registra una diminuzione rispetto al 2011 (1,6%). Le esportazioni di beni costituiscono nel 2012 solo lo 0,1% del flusso complessivo dell'export italiano e lo 0,8% di quello del Mezzogiorno. L'indicatore relativo alla capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica subisce un decremento a partire dal 2010 (26,4%) che continua sino al 2012 (19,7%) per poi ripartire e arrivare nel 2014 al valore di 25,7%, in linea con l'andamento nazionale (passato dal 30,3% del 2010 al 30,1% nel 2014 e delle regioni meno sviluppate passate dal 32,5% al 31,1%).

L'analisi del tasso netto di turn over tra il 2011 e il 2012, misurato come differenza tra il tasso di natalità e di mortalità delle imprese è pari a -1,3% (-1,0% il dato nazionale); questo mette in evidenza una sostanziale continuità dei saldi negativi calabresi, in taluni casi più accentuati rispetto sia al valore medio nazionale che a quello delle regioni meno sviluppate. Nel 2012 il tasso di natalità delle imprese in Calabria è stato dell'8%, superiore anche al dato nazionale (7%).

La tabella SWOT che segue sintetizza la situazione dei settori suddetti in Calabria.

Analisi SWOT del Settore Competitività

- Disponibilità di capitale umano qualificato,
- Grave insufficienza della capacità di innovazione del
- Difficoltà di accesso al credito per le PMI
- Scarsa apertura verso l'estero del sistema produttivo
- Presenza di diverse produzioni tipiche di qualità e di
- Gravi carenze di infrastrutture e servizi (tecnologie di

-
- 
- Esistenza di ambiti di attività economiche
 - Delocalizzazione delle produzioni e riduzione del
 - Crescita della domanda nazionale ed internazionale
 - Maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale
-

- è mancata una programmazione nel lancio degli avvisi (ci sono stati periodi in cui vi è stata la contemporanea pubblicazione di più avvisi, soprattutto in fase di chiusura nel ciclo di programmazione, intervallati da pause di molti mesi/anni);
- si sono registrati pesanti ritardi nella gestione delle procedure di selezione, con tempi di risposta molto più estesi rispetto a quelli previsti all'interno degli stessi avvisi (1/2 anni solo per la pubblicazione delle graduatorie dalla chiusura degli avvisi; 4/6 mesi per la sottoscrizione delle convenzioni; 6/12 mesi per l'erogazione per una richiesta di erogazione per stato di avanzamento)

Sul versante dell'efficacia, gli strumenti di incentivazione hanno ottenuto impatti contenuti sul sistema delle imprese. Tra le principali ragioni si possono elencare le seguenti:

- gli strumenti adottati sono stati prevalentemente il PIA e il CI, che non si sono rilevati idonei a rispondere ai fabbisogni di investimento delle imprese regionali;
- vi è stata una scarsa integrazione tra strumenti regionali e nazionali, con sovrapposizioni e spiazziamenti reciproci degli aiuti;
- gli incentivi alle imprese sono stati attuati in maniera del tutto scollegata rispetto gli altri interventi materiali e immateriali previsti dalla programmazione regionale unitaria. Esemplari da questo punto di vista sono stati l'esperienza dei PISL, la gestione del PO FSE, l'attivazione degli strumenti di ingegneria finanziaria.

Per superare tali criticità e rendere efficace ed efficiente la gestione degli strumenti di incentivazione del periodo di programmazione 2014-2020 è necessario delineare approcci di intervento caratterizzati dalla semplificazione delle procedure, dalla differenziazione degli aiuti per i diversi target, dall'automatizzazione delle fasi di presentazione e gestione delle domande, dalla standardizzazione degli schemi di avvisi e della modulistica, da tempi certi di risposta, ecc.

Appare pertanto opportuno un nuovo modello di gestione del sistema degli incentivi che veda una diversa architettura organizzativa, il ricorso a sistemi informativi, l'adozione di specifici dispositivi normativi e regolamentari, la compartecipazione di soggetti specializzati (finanziaria regionale, intermediari finanziari, organismi in house, ecc.), il coinvolgimento strutturato del partenariato, ecc.

In tale direzione, il progetto punta a:

- razionalizzare il sistema degli aiuti, evitando sovrapposizioni e ridondanze che creino fenomeni di spiazzamento per le imprese; adeguando la tempistica e le procedure alle esigenze delle imprese (rispetto, riduzione e certezza dei tempi e delle regole, introduzione di procedure informatizzate);
- semplificare e rendere coerente la complessità procedurale dell'intervento pubblico, in relazione alla tipologia e alla dimensione dell'investimento.
- differenziare/segmentare gli strumenti di intervento per tipologia di investimento, per filiera produttiva, per dimensione di impresa, per far fronte ai diversi fabbisogni del sistema imprenditoriale;
- prevedere un mix di misure "generaliste", rivolte alle singole imprese, e "selettive", finalizzate a promuovere prioritariamente il potenziamento e/o la creazione di poli, reti e cluster di imprese operanti nei settori strategici regionali;
- promuovere un sistema integrato di aiuti in c/capitale e in c/interesse e la graduale diffusione di strumenti finanziari più evoluti (aiuti al capitale di rischio e sotto forma di

- garanzia) soprattutto a favore di imprese con presunto elevato potenziale di crescita nelle fasi iniziali del loro sviluppo, che non hanno sufficiente accesso ai mercati di capitali;
- selezionare prioritariamente le imprese che perseguono gli obiettivi regionali per la competitività e Innovazione: impulso allo sviluppo dei settori S3; acquisizione di personale qualificato/impiego di ricercatori; rafforzamento dei processi di internazionalizzazione; promozione di reti tra imprese e lo sviluppo delle start-up innovative; coinvolgimento di università e centri di ricerca;
 - avviare un sistema di monitoraggio e valutazione strutturato del sistema degli incentivi.

Le innovazioni di metodo sopra richiamate intersecano un insieme di interventi previsti dal POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, diretti a:

- migliorare il contesto di operatività delle imprese calabresi, garantendo un efficace sistema di servizi per le imprese, favorendo la qualificazione delle aree regionali per gli insediamenti produttivi, sostenendo la creazione e il rafforzamento di incubatori di imprese innovative, in stretta connessione con le iniziative avviate dalle Università e dai Centri di Ricerca pubblici regionali;
- attivare specifici interventi per l'apertura extraregionale della Calabria, con una attenzione prioritaria ai comparti "forti" dell'export regionale (ad esempio, agroindustria, artigianato tipico, metalmeccanico, ICT) e con l'attivazione di speciali strumenti finanziari a sostegno dei processi di internazionalizzazione nelle aree strategiche dello scenario mondiale, assieme al sostegno della penetrazione dei prodotti calabresi nei mercati internazionali;
- rafforzare i rapporti tra sistema produttivo e sistema finanziario e creditizio, attraverso l'attivazione di strumenti finanziari mirati all'accesso al credito e al potenziamento della struttura patrimoniale delle PMI.

2. Coerenza con il POR Calabria 2014-2020

2.1 Assi, Obiettivi e Azioni

Il progetto strategico è coerente con l'Asse III "Competitività e attrattività del sistema produttivo" (OT 3 FESR) e, in particolare, con i seguenti Obiettivi e Azioni del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020:

- Obiettivo specifico 3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese
 - o Azione 3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza
 - o Azione 3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica
- Obiettivo specifico 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
 - o Azione 3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al

- mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente
- Azione 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici
 - Azione 3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche
 - Azione 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa
- Obiettivo specifico 3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi
- Azione 3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI
- Obiettivo specifico 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo
- Azione 3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
 - Azione 3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi
 - Azione 3.1.3 Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale
- Obiettivo specifico 3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale
- Azione 3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici
 - Azione 3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali [attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze
 - Azione 3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale
- Obiettivo specifico 3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura
- Azione 3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci
 - Azione 3.6.4 Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage

Per quanto riguarda le attività di assistenza tecnica, si potrà fare riferimento all'Asse 14 del POR, Azione 14.1.2.

2.2 Risultati Attesi del PO

Di seguito si riportano gli indicatori di risultato e di output e i relativi target riferiti alle azioni da attivare per la realizzazione del progetto strategico e a cui lo stesso dovrà fare riferimento ai fini di determinare il contributo al conseguimento dei target previsti dal POR.

3	3.a)	RA 3.5	Addetti delle nuove imprese [Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali]	%	4,03	2013	6,00	ISTAT
3	3.b)	RA 3.3	Investimenti privati sul PIL [Investimenti privati in percentuale sul PIL (valori concatenati)]	%	16,70	2011	18,00	ISTAT
3	3.b)	RA 3.4	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero [Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)]	%	1,44	2012	1,60	ISTAT
3	3.b)	RA 3.4	Grado di apertura commerciale del comparto agro-alimentare [Export totale dei settori agricolo e alimentare in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)]	%	0,42	2012	0,50	ISTAT
3	3.c)	RA 3.1	Tasso di innovazione del sistema produttivo [Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti]	%	20,3	2013	24,00	ISTAT
3	3.c)	RA 3.7	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale [Numero di addetti delle UL delle imprese che svolgono attività a contenuto sociale + numero di addetti e lavoratori esterni delle UL delle istituzioni non profit sulla popolazione residente (per mille abitanti)]	Numero di addetti per 1000 abitanti	8,00	2011	10,00	ISTAT - Censimento Industria e servizi; Censimento non profit
3	3.d)	RA 3.6	Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage [Investimenti in capitale di rischio - early stage in percentuale sul PIL]	%	0,01	2012	0,02	ISTAT
3	3.d)	RA 3.6	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL [Impieghi bancari delle imprese non finanziarie in percentuale sul PIL]	%	27,49	2012	32,00	Banca d'Italia

3.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno (Clo1)	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza 3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare	Numero	268

		referimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.		
3.a	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (Clo2)	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza 3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.	Numero	238
3.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (Clo4)	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	Numero	150
3.a	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno (Clo5)	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	Numero	100
3.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno (Clo1)	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici 3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa 3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	Numero	287
3.b	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (Clo2)	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici 3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa 3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	Numero	255
3.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni(Clo3)	3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	Numero	70
3.b	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni)(Clo7)	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	Euro	15.000.000
3.b	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (Cl28)	3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	Numero	69
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno(Clo1)	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale 3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei	Numero	640

		sistemi produttivi		
		3.1.3 Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale		
		3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici		
		3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali		
		3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale		
3.c	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (Clo2)	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Numero	245
		3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi		
		3.1.3 Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale		
		3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici		
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (Clo3)	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Numero	200
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (Clo4)	3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	Numero	213
		3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali [attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze		
		3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale		
3.d	Numero di imprese che ricevono un sostegno (Clo1)	3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	Numero	224
		3.6.4 Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage		
3.d	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (Clo3)	3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	Numero	224
		3.6.4 Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage		

3. Modalità di attuazione

3.1 Piano di azione del Progetto

Il Progetto Strategico si realizza nell'arco di 6 anni. La prima fase di attuazione riguarda il triennio 2016-2018. A conclusione di questa fase si procede alla verifica e alla valutazione complessiva degli interventi progettuali realizzati. Sulla base degli esiti di verifica e valutazione verranno definiti e finanziati gli interventi per il successivo triennio 2019-2021.

I contenuti specifici e le modalità attuative degli interventi saranno definiti in uno specifico Piano di Azione, realizzato per ciascun triennio. Attraverso tale strumento, la Regione Calabria intende, in

coerenza con le innovazioni di metodo definite per l'attuazione dei Fondi strutturali 2014-2020, favorire l'efficacia e la qualità realizzativa dei programmi e dei progetti, adottando una logica d'intervento orientata alle realizzazioni (output), ai risultati e al conseguimento di obiettivi prestabiliti.

L'approccio che caratterizza il Piano d'Azione consente di definire il nesso logico tra il contenuto del Piano e le esigenze di sviluppo e gli obiettivi specifici definiti nella programmazione 2014/2020.

I Piani d'Azione contengono:

- a. l'analisi delle esigenze e gli obiettivi di progetto;
- b. le Azioni e gli interventi da attuare, definendo i risultati perseguiti, espressi in termini di indicatori di risultato intermedi e finali in conformità a quanto contenuto nel PO Calabria 2014-2020, nel Programma di Azione e Coesione complementare 2014-2020, nel Patto per la Calabria, nonché la relazione fra gli interventi e i risultati;
- c. il quadro dei costi e delle fonti copertura per annualità e azione;
- d. la sussistenza delle pre-condizioni necessarie a garantire l'efficacia sugli interventi;
- e. le responsabilità e le modalità attuative, gli strumenti operativi e le azioni di monitoraggio e valutazione;
- f. i tempi di attuazione.

3.2 Fasi e tempi

Le fasi e i tempi riferite al primo triennio di attuazione del Progetto sono i seguenti:

- *Fase 1: Programmazione*
 - Approvazione del linee di indirizzo del Progetto strategico da parte della Giunta e individuazione delle strutture regionali responsabili e degli organismi coinvolti – entro luglio 2016
 - Definizione del Piano di Azione per l'attuazione del Progetto Strategico – entro settembre 2016;
 - Approvazione del Piano di Azione del Progetto Strategico da parte della Giunta e impegno delle risorse – entro settembre 2016
- *Fase 2: Attuazione*
 - Avvio delle procedure connesse all'attuazione degli interventi da parte del Responsabile del PS – entro ottobre 2016
 - Realizzazione degli interventi in base ai cronoprogrammi definiti da parte degli attuatori nel primo triennio - entro dicembre 2018
- *Fase 3: Monitoraggio e Valutazione*
 - Definizione del set degli indicatori di output e di risultato e individuazione dei target annuali e pluriennali da riportare nel piano di azione – entro settembre 2016
 - Attività di monitoraggio – fino a dicembre 2018

- o Attività di valutazione - entro gennaio 2019

4. Risorse programmabili

Le risorse del POR Calabria 2014/2020 programmabili attraverso il Progetto Strategico, al netto delle risorse assegnate alla riserva di efficacia di cui all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono pari a 175,07 M€, suddivise per due trienni di attività:

- primo triennio (2016-2018): M€ 75,3
- secondo triennio (2019-2021): M€ 100,4

3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	16,22	1,62	0,78	2,40	13,82
3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.	13,27	0,13	0,64	0,77	12,50
3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	19,13	0,19	0,92	1,11	18,02
3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	9,57	0,10	0,46	0,55	9,01
3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	9,57	0,10	0,46	0,55	9,01
3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	9,57	0,10	0,46	0,55	9,01
3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	7,46	0,07	0,36	0,43	7,03
3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	16,36	0,16	0,79	0,95	15,41
3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	10,91	0,11	0,40	0,51	10,39
3.1.3 Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale	9,09	0,91	0,43	1,34	7,75

3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	11,85	1,18	0,56	1,74	10,11
3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali	5,39	0,54	0,20	0,74	4,65
3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale	4,31	0,04	0,20	0,25	4,06
3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	29,15	0,29	3,21	3,50	25,65
3.6.4 Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	3,24	0,32	0,15	0,47	2,77
Totale	175,07	5,87	10,00	15,87	159,20

Alle predette risorse, oltre alla dotazione riferita alla riserva di efficacia, potranno aggiungersi ulteriori risorse a valere sul Programma di Azione e Coesione complementare alla Programmazione europea 2014-2020 (ex Delibera CIPE n. 10/2015), a seguito della formalizzazione del piano finanziario da parte della Giunta Regionale, e sul Fondo di Sviluppo e Coesione programmate attraverso il Patto per la Calabria di cui alla DGR n. 160 del 13.05.2016.

In fase di definizione del Piano di Azione, di cui al successivo paragrafo 3, l'allocazione delle risorse dovrà essere articolata per intervento anche in funzione:

- degli esiti della valutazione ex ante degli strumenti finanziari previsti dal POR Calabria;
- dei provvedimenti assunti a livello nazionale in tema di agevolazioni fiscali (es. credito di imposta);
- delle determinazioni emerse in tema di competitività dal modello operativo di intervento delle Strategie regionali per Aree interne e le Aree urbane;
- degli impegni assunti nell'ambito di procedure di aiuto avviate nel precedente ciclo di programmazione (es. Contratti di investimento selezionati nei PISL-Progetti integrati di sviluppo locale, Pacchetti integrati di agevolazione, ecc.).

5. Strutture responsabili

La struttura regionale responsabile per l'attuazione del Progetto è il Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

Al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria è demandato il coordinamento generale del Progetto Strategico. A tal uopo, istituisce un Comitato di coordinamento, composto dai referenti dei Dipartimenti competenti e dei soggetti attuatori e, ove ritenuto opportuno, dai rappresentanti di istituzioni nazionali e comunitarie competenti in materia, con il compito di:

- svolgere funzioni di indirizzo, sorveglianza e impulso per la realizzazione del Progetto Strategico e delle relative attività progettuali, anche al fine di garantire un adeguato livello di complementarietà e integrazione rispetto agli altri interventi in materia di competitività previsti dalla programmazione 2014-2020 a livello regionale e nazionale;
- assicurare le funzioni di collegamento con le altre strutture pubbliche regionali e nazionale e le Parti sociali coinvolte;
- definire periodicamente momenti di confronto, monitoraggio e verifica sull'attuazione degli interventi;
- proporre soluzioni tecniche atte a migliorare l'efficacia implementativa degli interventi.

Come previsto dal POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, paragrafo 2.A.6.2 "Principi guida per la selezione delle operazioni", per migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa delle azioni e degli interventi previsti, la Regione potrà avvalersi di Soggetti in house e/o di soggetti specializzati appositamente selezionati. In particolare, ai sensi di quanto stabilito nella DGR n. 264/2012 e successivi dispositivi attuativi, l'Amministrazione potrà affidare la realizzazione degli interventi a Fincalabra SPA, in qualità di organismo in house, in continuità con gli interventi attivati nell'ambito dell'Asse VII del POR Calabria FESR 2007-2013.

PAREREN.ro 23/10^a**2^a COMM. CONSILIARE**
**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

 Consiglio Regionale della Calabria
 PROTOCOLLO GENERALE
Prot. n. 3309 del 26.01.2017Classificazione 01.15.01Deliberazione n. 573 della seduta del 28/12/2016.
 Oggetto: Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile. Approvazione Piano Stralcio
 Esecutivo Annuale 2017 (art. 4 della L.R. 08/2008).

Presidente Proponente: On. Gerardo Mario Oliverio

Dirigente/i Generale/i: Dr. Pasquale Anastasi (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: Dr. Paolo Praticò (timbro e firma)

Dirigente/i Settore/i: D.ssa M. G. Rizzo (timbro e firma)

 IL DIRIGENTE GENERALE
 Dott. Pasquale Anastasi
 DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
 NAZIONALE E COMUNITARIA
 Il Dirigente Generale
 Dott. Paolo PRATICO'

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X
5	Antonietta RIZZO	Componente	X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X
7	Francesco ROSSI	Componente	X
8	Francesco RUSSO	Componente	X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
_____ timbro e firma _____

ovvero

 Ai sensi dell'allegato 4.2 D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 9, comma 6, legge regionale 3 febbraio 2012 n. 3, si
 esprime il parere di regolarità contabile in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla
 corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza
 autorizzato.
Il Dirigente della Ragioneria Generale
_____ timbro e firma _____

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- CHE la Legge Regionale 5 aprile 2008, n. 8 prevede all'art.3 l'elaborazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile con l'obiettivo di aumentare in maniera sostenibile la competitività nazionale e internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.
- CHE il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile deve contenere tra l'altro il Piano di MARKETING Turistico Regionale per la definizione della strategia di mercato al fine di intraprendere azioni di marketing per il posizionamento e la promozione dell'offerta turistica regionale nei mercati turistici nazionali ed internazionali;
- CHE l'art. 4 della predetta L.R. 08/2008, prevede l'elaborazione di Programmi Annuali di attuazione predisposti e approvati dalla Giunta Regionale;
- CHE con delibera n. 328/2011 della G.R. è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2011/2013;
- CHE con delibera n. 140 del 07/11/2011 del Consiglio Regionale della Calabria è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2011/2013;
- CHE con delibera della G.R. n. 234 del 30/05/2014 è stata approvata l'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile 2011/2013, al fine di garantire il proseguo delle attività programmate per le annualità 2014/2015;
- CHE con delibera della G.R. n. 302 del 11/08/2015 è stato approvato il documento "Strategia Regionale per l'innovazione e la specializzazione Intelligente 2014/2020";
- CHE con delibera della G.R. n. 303 del 11/08/2015 è stato approvato il "Piano Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020";
- CHE con delibera della G.R. n. 73 del 02/03/2016 è stato approvato il piano finanziario del programma operativo regionale FESR-FSE 2014/2020;
- CHE il Por Calabria FESR 2014/2020 prevede che le azioni da realizzare a valere su fondi comunitari devono essere coerenti con il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile;
- CHE con delibera della G.R. n. 250 del 12/07/2016 sono state approvate le linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità" individuando quale struttura responsabile per l'attuazione del progetto, il dipartimento Sviluppo Economico, in stretto raccordo con gli altri Dipartimenti Regionali interessati al sistema di aiuti alle imprese;
- CHE al fine di procedere all'aggiornamento del Piano, è stata richiesta, con nota prot. n. 378317 del 16/12/2016, alla Società Invitalia, la disponibilità alla redazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile;
- CHE nelle more della redazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile è necessario approvare il programma stralcio delle attività per l'annualità 2017, al fine di implementare l'offerta turistica regionale e migliorare le quote di mercato verso la Calabria;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente Generale e il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale e il Dirigente del Settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente Generale e il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che le

attività previste nel Piano da realizzare nell'annualità 2017 sono a valere sul Por Calabria Fesr 2014/2020 e specificatamente sugli assi 3 e 6, azioni 3.3.3, 3.3.4, e 6.8.3, e, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011 i relativi capitoli di spesa: U9070200301, U9070200401, e U9050300605 presentano nel bilancio programmatico pluriennale 2016/2018, la necessaria disponibilità per la copertura finanziaria;

RITENUTO, per i motivi sopra esposti di dover approvare il Piano Stralcio Esecutivo Annuale 2017 di attuazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, approvato con delibera n. 140 del 07/11/2011 del Consiglio Regionale della Calabria, e aggiornato con deliberazione della G.R. n. 234 del 30/05/2014;

DATO ATTO che il Piano è contenuto nello stralcio dell'Allegato 3 del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile - "Scheda di dettaglio delle Azioni" - (stralcio denominato Piano Esecutivo 2017 del presente provvedimento - allegato "A");

DATO ATTO che l'autorità di gestione del Por 14/20 ha valutato la coerenza programmatica del piano stralcio attestando la stessa con la firma del presente atto deliberativo;

SU CONFORME proposta del Presidente della Giunta Regionale On. Gerardo Mario Oliverio;

VISTA la Legge n. 8/2008;

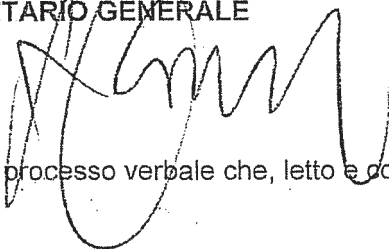
VISTA la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

DELIBERA

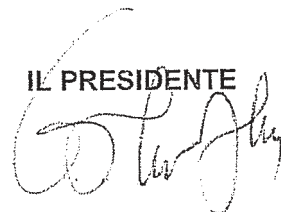
Per tutte le motivazioni espresse in premessa che s'intendono di seguito riportate:

- di approvare il Piano Stralcio Esecutivo Annuale 2017 (allegato "A" del presente provvedimento), di attuazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, approvato con delibera n. 140 del 07/11/2011 del Consiglio Regionale della Calabria, e aggiornato con deliberazione della G.R. n. 234 del 30/05/2014;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio Regionale, a cura del competente settore del Segretariato Generale;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 24 MAR 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

STRALCIO PIANO ESECUTIVO 2017 DEL PIANO DI SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE

allegato alla deliberazione
n° 573 del 28/12/2016

Il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile approvato con delibera n. 140 del 07/11/2011 del Consiglio Regionale della Calabria, contiene le azioni operative per ciascuna Linea Strategica di intervento (n. 3 linee strategiche LS1, LS2 e LS3), e nell'allegato 3 del piano, denominato "Scheda di dettaglio delle Azioni" sono contenute le 11 schede (con denominazione alfabetica da Azione "A" a Azione "M") relative alle attività programmate in corrispondenza e coerenza alle Linee Strategiche.

Con la deliberazione di G.R. n. 234/2014, è stato aggiornato il Piano intervenendo specificatamente, nella parte operativa del Piano di Marketing, e aggiornando la Scheda di Azione H (sia nella parte relativa al programma che ai mercati di intervento) che conteneva le azioni del piano esecutivo 2014, finalizzate alla promozione istituzionale dell'offerta turistica regionale da realizzarsi nel 2014 e/o completarsi entro il 31/12/2015.

Il Por Calabria Fesr 2014/2020 prevede che tutte le azioni a valere sul programma, in ambito turistico, devono essere coerenti con il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, per cui, nelle more della redazione dell'aggiornamento complessivo del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, è necessario elaborare un piano esecutivo di attuazione contenenti le attività da realizzare al 31/12/2017 (per come previsto dall'art. 4 della Legge regionale 5 aprile 2008, n. 8).

Le attività del Piano Esecutivo 2017, nello specifico, interesseranno tutte le 3 Linee Strategiche del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, e specificatamente la LS1 per le Azioni A e B, la LS2 per le Azioni E e G e la LS3 per l'azione H.

Nel piano annuale 2017, le schede di Azione A, B, e E dell'allegato 3 al Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, sono state rielaborate e raggruppate in un'unica scheda di azione denominata "Qualificazione e potenziamento delle reti di impresa e delle imprese nelle destinazioni turistiche regionali" è relativa alla riqualificazione e potenziamento del sistema ricettivo esistente attraverso la creazione e il potenziamento dei servizi reali a sostegno dei processi di rafforzamento, riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, la promozione di applicazioni e strumenti di gestione e comunicazione ambientale, quali ECOLABEL, EMAS, ISO 14001, lo sviluppo e il consolidamento della digitalizzazione dei servizi delle imprese turistiche e alla creazione di nuovi servizi diretti alle imprese dell'entertainment.

Nel Por Calabria Fesr 2014/2020 le attività si identificano con le azioni previste ed a valere sulle azioni 3.3.3 e 3.3.4 dell'asse 3; la prima azione a "sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche", la seconda a "sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa".

Nell'elaborazione del programma è stato considerato che nei mesi scorsi il Dipartimento Sviluppo Economico ha pubblicato avvisi pubblici a sostegno delle PMI e delle reti d'impresa, dove rientrano anche le imprese turistiche, e pertanto, sarebbe opportuno implementare il sostegno alle imprese ricettive alberghiere ed extra alberghiere, dando corso alla pubblicazione di ulteriori avvisi pubblici in contemporanea a quelli già emanati.

La scheda di azione H denominata "Attuazione del Piano di Marketing Turistico Regionale", è relativa alla Attuazione del Piano di Marketing Turistico Regionale e nel Por Calabria Fesr 2014/2020 si identifica con le azioni previste ed a valere sull'azione 6.8.3 dell'asse 6 a "sostegno della fruizione integrata delle risorse naturali e culturali, e alla promozione delle destinazioni turistiche".

La scheda necessita un aggiornamento poiché la precedente si riferiva ad azioni previste nel precedente Por Calabria Fesr 2007/2013, e sebbene l'attività di promozione presenta i medesimi strumenti già indicati nel precedente Piano di Marketing Turistico Regionale e nella rimodulazione di cui all'aggiornamento approvata con la D.G.R. 234 del 30/05/2014, sarebbe opportuno proseguire con le attività già intraprese per non interrompere quanto finora avviato e, soprattutto per sostenere l'offerta turistica regionale migliorando le quote di mercato verso il prodotto "Calabria".

Il presente Piano esecutivo sarà integrato con le schede intervento relative ad ulteriori risorse finanziarie che saranno disponibili nel 2017.

Scheda Azioni A,B,E – Qualificazione e potenziamento delle reti di impresa e delle imprese nelle destinazioni turistiche regionali

Quadro strategico	
Linee strategiche	LS1 – Creazione delle destinazioni e dei prodotti turistici sostenibili LS2 – Riqualificazione e potenziamento del sistema dell'ospitalità
Legge 8/2008	Azioni coerenti con l'Art. 3, comma b, della Legge Regionale
Descrizione azione	
Contesto di riferimento	<p>L'assetto produttivo regionale, è caratterizzato da diversi limiti strutturali. Tuttavia, presenta alcune importanti risorse produttive, culturali e naturali su cui investire per innescare processi virtuosi e duraturi di sviluppo sostenibile.</p> <p>Per quanto riguarda il sistema industriale, la Calabria presenta alcuni interessanti addensamenti imprenditoriali nell'ambito di diversi settori tra cui il turismo</p> <p>Relativamente al settore del turismo e del patrimonio culturale e naturale, la Calabria evidenzia ancora una limitata capacità di attrazione dei consumi turistici internazionali, con uno scarso collegamento alla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali.</p> <p>D'altra parte, la Calabria detiene un patrimonio culturale e ambientale vasto e diversificato composto da: siti archeologici (Sibari, Crotona, Locri, Rosarno e Roccelletta di Borgia), testimonianze di architettura difensiva, edifici di pregio civile e religioso, parchi e siti naturali (Pollino, Sila, Aspromonte). Tuttavia, tale patrimonio non è pienamente valorizzato, permanendo la distanza tra la fruizione delle mete turistiche più tradizionali con quella delle aree protette, dei beni storici e culturali, dell'arte e delle tradizioni locali, del patrimonio etno - antropologico.</p> <p>In continuità con gli interventi avviati nella precedente fase di programmazione, occorre sostenere – in complementarità agli interventi di carattere orizzontale, che interessano l'insieme delle imprese, finalizzati a contrastare gli effetti della crisi e a fronteggiare alcune debolezze strutturali dell'apparato produttivo regionale (RA 3.1) – un modello di supporto alle imprese che consenta una maggiore specializzazione produttiva e una migliore integrazione tra le stesse imprese e le risorse territoriali, sia nel settore industriale che in quello turistico, culturale e ambientale.</p> <p>Elemento comune è l'altissima stagionalità nell'utilizzo delle strutture ricettive turistiche, i mesi di luglio ed agosto sono quelli con la maggiore concentrazione di presenze.</p> <p>A ciò si aggiunge la scarsa propensione delle imprese turistiche ad investire per ottenere le certificazioni ambientali e di qualità.</p> <p>Risulta dunque prioritario sostenere l'innalzamento del livello di qualità delle strutture ricettive esistenti al fine di offrire un migliore servizio e di aumentare il grado di sostenibilità delle aree turistiche.</p> <p>Il sistema economico calabrese è caratterizzato strutturalmente da una bassa apertura con l'esterno, sintetizzata da un'esigua capacità di esportare. La</p>

	<p>ridottissima dimensione media delle imprese e la scarsa capacità di fare rete e massa critica fra di loro, rappresentano i principali fattori che influiscono negativamente sull'export. A questo si aggiunge una bassa propensione da parte del tessuto imprenditoriale a rinnovarsi nella struttura e nel processo lavorativo, nonché la contenuta disponibilità di esperti e figure professionali specializzati nel settore.</p>
<p>Contenuti</p>	<p>L'azione a valere sull'asse 3 del Por Calabria Fesr 2014/2020 (azione 3.3.3) sostiene l'attuazione di misure di aiuto rivolte a reti d'impresa, al fine di: supportare la qualificazione dell'offerta turistica, mediante la creazione di nuove infrastrutture e servizi di supporto alla competitività delle imprese esistenti; creare nuovi prodotti turistici.</p> <p>Si mira a valorizzare le destinazioni turistiche con particolare valenza ambientale e culturale, avendo cura di limitare la pressione turistica specie nei periodi di maggiore afflusso, creare le connessioni utili a valorizzare il rapporto tra le aree costiere e le aree interne e tra le risorse culturali e ambientali.</p> <p>L'azione sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La qualificazione e il potenziamento dell'offerta ricettiva, attraverso il miglioramento degli standard delle strutture esistenti e, limitatamente nei territori dove si registra una offerta inferiore alla domanda, alla creazione di nuove imprese; • La creazione e il potenziamento dei servizi reali a sostegno dei processi di rafforzamento, riorganizzazione e ristrutturazione aziendale; • La promozione di applicazioni e strumenti di gestione e comunicazione ambientale, quali ECOLABEL, EMAS, UNI EN ISO 14001; • Lo sviluppo e il consolidamento della digitalizzazione dei servizi delle imprese turistiche (informatizzazione dei servizi ricettivi, a partire dalla prenotazione delle camere, e dei servizi aziendali); • Lo sviluppo dei servizi legati alla logistica e mobilità dei turisti e alla creazione di nuovi servizi diretti alle imprese dell'entertainment, lo sviluppo dei servizi connessi alla dipostistica. <p>L'azione a valere sull'asse 3 del Por Calabria Fesr 2014/2020 (azione 3.3.4)</p> <p>Sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il miglioramento della qualità dell'offerta, anche in coerenza per quanto previsto dalla S3 per l'ambito turistico attraverso l'innovazione di prodotto e il consolidamento, la riqualificazione e l'innovazione tecnologica delle attività imprenditoriali presenti nelle aree a maggiore vocazione turistica e in particolare in quelle di rilevanza strategica naturale e culturale. Si tratta di potenziare e qualificare i servizi turistici (compresa l'accoglienza, la ricettività e l'accessibilità materiale ed immateriale) e favorire la creazione di nuovi prodotti sostenibili capace di valorizzare il patrimonio culturale e naturale; • il miglioramento e la qualificazione dei servizi turistici e dell'offerta ricettiva delle imprese regionali attraverso la realizzazione degli interventi materiali e immateriali; • la creazione di nuove imprese nelle destinazioni turistiche che dimostrano un'offerta sotto dimensionata rispetto la domanda.

Strumenti attuativi	Avvisi pubblici rivolti a reti di imprese, ad imprese singole o loro consorzi per il finanziamento degli interventi previsti dalle azioni 3.3.3 e 3.3.4 del POR in coerenza con i contenuti delle stesse e con le previsioni dei rispettivi beneficiari
Beneficiari	Le attività si rivolgono, per l'azione 3.3.3, alle reti di imprese del settore turistico; per l'azione 3.3.4 alle imprese e ai consorzi di imprese del settore turistico.
Priorità di attuazione	Le azioni rappresentano una delle priorità di attuazione delle Linee Strategiche LS1 e LS2, propedeutiche alla realizzazione di nuovi prodotti e servizi turistici. Di conseguenza saranno realizzati in contemporanea a quelle per le quali il Dipartimento Sviluppo Economico ha già emanato i relativi avvisi.
Priorità tecnico – funzionali	Priorità data alle proposte che interessano azioni da realizzare in diretta prossimità degli attrattori naturali, paesaggistici e culturali e, in particolare per quanto riguarda le aree protette, che assicurano un incremento sostanziale della performance ambientale e la riduzione di emissioni e consumi.
Priorità territoriali	Il territorio di riferimento è costituito dalle destinazioni turistiche regionali, a partire da quelle individuate dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile.
Indicatore di realizzazione	Interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti finanziati alle reti di impresa turistica.
Valore atteso 2017	50 imprese
Indicatore di Realizzazione	Interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti finanziati alle imprese ricettive.
Valore Atteso 2017	50 imprese
Quadro finanziario	
Fonte finanziaria	<p>Por Calabria Fesr 2014/2020</p> <p>Asse 3 - Azioni 3.3.3 e 3.3.4</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche; 2. Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa.
Dotazione finanziaria	Euro 18milioni758mila
Note	Con D.G.R. n. 250 del 12/07/2016 sono state approvate le linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità" individuando quale struttura responsabile per l'attuazione del progetto, il dipartimento Sviluppo Economico, in stretto raccordo con gli altri Dipartimenti Regionali interessati al sistema di aiuti alle imprese.

Scheda Azione H – Attuazione del Piano di Marketing Turistico Regionale

Quadro strategico	
Linee strategiche	LS 3 – Azioni di sistema per la governance e la promozione turistica
Legge 8/2008	Azione coerente con l'Art. 3, comma a, della Legge Regionale
Descrizione azione	
Contesto di riferimento	<p>Il sistema turistico regionale presenta una elevata capacità ricettiva degli esercizi (2.888 esercizi e 187.845 posti letto), concentrati prevalentemente sulla costa (87% dei posti letto), per i quali negli ultimi 31 anni si registra un innalzamento della qualità, e diversi limiti strutturali (debole offerta nei territori di montagna e dell'entroterra ricchi di risorse culturali e naturali; imprese di piccole dimensioni con una limitata propensione alla sostenibilità ambientale che per migliorare il proprio posizionamento competitivo devono puntare su innovazione e creazione di reti; una logistica non sempre adeguata alle necessità delle destinazioni turistiche; estrema stagionalità e bassa percentuale di presenze di turisti stranieri) che condizionano lo sviluppo del settore e segnatamente del turismo internazionale. Questo posizionamento se da un lato garantisce l'attuale capacità di generare reddito, dall'altro non assicura la crescita dei flussi turistici complessivi e lo sviluppo economico dell'intero sistema. E' necessario, pertanto, intervenire con politiche mirate di rilancio competitivo del territorio, che guardino al prodotto turistico nella sua complessità e diversità, tenendo conto: dei bisogni e delle aspettative del turista; del valore turistico potenziale legato alla dotazione di risorse naturali/culturali e alla varietà di beni e servizi offerti; della stretta relazione e complementarità esistente tra le risorse del territorio e il sistema delle imprese turistiche. Sulla base di tali considerazioni, la strategia regionale si concentra su due ambiti: 1) sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi sia di aggregazione e integrazione del sistema di offerta, sia di qualificazione e innovazione strategica e organizzativa dei prodotti/servizi; 2) sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche. Le azioni di sostegno alle imprese sono attuate nell'ambito dell'Asse III. Il perseguimento dell'obiettivo passa attraverso le seguenti direttrici: - sostenere i processi di aggregazione e integrazione tra i diversi attori pubblici e privati per condividere politiche di promozione e governo delle destinazioni turistiche; - diversificare l'offerta costruendo prodotti innovativi, autentici e unitari, meno concentrati nel tempo e nello spazio, capaci di promuovere le risorse culturali e naturali; - migliorare gli standard di offerta delle strutture e dei servizi presenti nelle destinazioni turistiche; - realizzare interventi integrati con altri settori quali: formazione; trasporti; mobilità; ambiente; cultura, innovazione e ricerca. Il risultato atteso è quello di sviluppare e promuovere un turismo sostenibile capace di: valorizzare le risorse naturali e culturali garantendone la fruizione efficiente; migliorare gli standard di offerta dei prodotti/servizi; incrementare la quota di arrivi e presenze di turisti; ridurre l'estrema stagionalità.</p> <p>La dipendenza del mercato turistico calabrese dalla componente italiana (per oltre l'80% di arrivi e presenze), dovuta alla forte specializzazione dell'offerta nel prodotto balneare classico, induce la strategia di marketing a sostenere la domanda turistica internazionale, puntando su nuovi segmenti di mercato. Al momento il mercato internazionale della Calabria dipende da pochi paesi esteri, <i>in primis</i> la Germania che da sola rappresenta il 30% degli arrivi di stranieri.</p> <p>Allo stesso tempo, occorre riconfigurare l'immagine della Calabria ed aumentare la conoscenza del territorio e delle sue potenzialità nell'ambito del mercato turistico nazionale ed internazionale, puntando sui valori d'identità territoriale. In tale contesto, assumono importanza anche azioni di divulgazione e di rivisitazione delle radici culturali regionali.</p>

Contenuti	L'azione è finalizzata alla valorizzazione ed alla fruizione integrata degli attrattori culturali e naturali regionali attraverso azioni di promozione integrata e interventi volti a migliorare le condizioni strutturali e di contesto e gli standard di qualità di offerta dei servizi. L'azione sostiene la promozione di iniziative di valorizzazione dei siti e delle risorse culturali (aree archeologiche, musei, teatri, biblioteche, edifici storici e di pregio architettonico). L'azione inoltre, prevede, in sinergia con quanto previsto per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, la realizzazione di un sistema di comunicazione integrata capace promuovere le principali destinazioni turistiche regionali e i principali attrattori culturali.
Strumenti attuativi	Azione diretta del Dipartimento Turismo, che si avvarrà di forniture esterne per l'acquisto di spazi espositivi e/o pubblicitari, per l'organizzazione di eventi (borse e workshop), per la realizzazione di materiale informativo e promozionale.
Beneficiari	Regione Calabria
Priorità di attuazione	La fase attuativa dell'azione sarà avviata a partire dalla prima annualità del PRSTS (2011) ed interesserà l'intera durata temporale del Piano.
Priorità tecnico-funzionali	Le azioni promozionali prevedono: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazioni alle più importanti borse e manifestazioni fieristiche specializzate per segmenti di mercato strategici sia in riferimento ai prodotti da consolidare (es. balneare, culturale, naturalistico ecc...), sia per i nuovi prodotti da valorizzare (mare, natura, cultura, sport); - realizzazione di materiale promozionale per le campagne di comunicazione istituzionale e per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche (considerando i principali paesi di origine della domanda nazionale ed internazionale calabrese).
Priorità territoriali	ARS e destinazioni turistiche.
Indicatore di Realizzazione	azioni per la promozione istituzionale dell'offerta turistica regionale e dei prodotti / servizi delle aree turistiche
Valore Atteso 2017	20 azioni
Quadro finanziario	
Programma Operativo/Fonte finanziaria	POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 6 - Azione 6.8.3 Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche
Dotazione finanziaria	€ 2.049.817,60 (annualità 2017)
Note	Le risorse disponibili per l'azione 6.8.3 nel periodo 2016-2022, ammontano a € 20.398.370,00 ed includono la copertura dell'azioni H del PRSTS. L'azione prevede, nel piano finanziario e nel bilancio regionale 2016/2018 risorse pari a € 2.049.817,60 per ciascuna annualità. Con nota prot. n. 0341925 del 24/11/2016 è stato richiesto al Dipartimento Programmazione e al Dipartimento Bilancio di poter utilizzare le risorse programmate per le annualità 2021 e 2022 nel biennio 2017-2018. Il Dipartimento Programmazione ha già avviato le relative procedure che consentiranno di avere, per l'azione, una disponibilità in competenza, per gli anni 2017 e 2018 di € 4.099.635,20 per ciascuna annualità.

Coerenza tra Azioni del Piano Esecutivo e Azioni del POR FESR 2014-2020

Lo schema che segue evidenzia la coerenza del Piano Esecutivo 2017 con le azioni del POR CALABRIA FESR 2014-2020, Asse 3 e Asse 6.

Azioni del Piano		Linea di intervento POR CALABRIA FESR 2014-2020	
		Asse 3 e 6	
LS1 - Creazione delle destinazioni e dei prodotti turistici sostenibili			
A	Promozione di nuovi	3.3.3	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra

Azioni del Piano		Linea di intervento POR CALABRIA FESR 2014-20 ASST 3.3.6	
	prodotti turistici		imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.
B	Potenziamento dei servizi al turismo	3.3.4	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa
LS2 - Riqualificazione e potenziamento del sistema dell'ospitalità			
		3.3.3	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.
E	Qualificazione delle strutture ricettive esistenti	3.3.4	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa
LS3 - Azioni di sistema per la governance e promozione turistica			
H	Attuazione del Piano di marketing turistico	6.8.3	Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche

Le azioni per Linea strategica

Azioni	Descrizione sintetica	Strumenti attuativi	Principali beneficiari
A. Promozione di nuovi prodotti turistici	L'azione sostiene gli investimenti privati per lo sviluppo e l'innovazione del prodotto turistico calabrese e la sua commercializzazione, anche in una logica di co-marketing che includa servizi al turismo coerenti con la motivazione di viaggio o funzionali all'accessibilità ed al pernottamento.	Bando per il finanziamento a fondo perduto delle spese sostenute da reti di imprese e imprese del settore del turismo, da erogare anche in regime <i>de minimis</i> . In coerenza con la S3	Reti di imprese e imprese (tour operator <i>incoming</i> e loro reti) che operano nel mercato dei servizi al turismo e nella fornitura di beni e servizi alle imprese del settore turistico
B. Potenziamento dei servizi al turismo	L'azione sostiene gli investimenti necessari alla nascita, il potenziamento e la qualificazione delle imprese di servizi al turismo, complementari all'offerta ricettiva. Inoltre, l'azione si rivolge alle imprese che erogano servizi ad altre imprese del settore turistico, per incrementare il livello di professionalità e qualità dell'offerta di servizi complementari. Infine, l'azione sostiene la creazione di marchi di prodotto e circuiti delle tipicità specifici, capaci di rafforzare il posizionamento competitivo dell'area di riferimento (es. marchio "Blue Beach Calabria" per gli stabilimenti balneari; circuito dei ristoranti tipici).	Bando per il finanziamento a fondo perduto delle spese sostenute da reti di imprese e imprese del settore del turismo da erogare anche in regime <i>de minimis</i> . In coerenza con la S3	Reti di imprese e imprese che operano nel mercato dei servizi al turismo e nella fornitura di beni e servizi alle imprese del settore turistico (tour operators, esercizi ricettivi, servizi al turismo).
E. Qualificazione delle strutture ricettive esistenti	L'azione sostiene gli investimenti per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle aree turistiche regionali, attraverso interventi per il miglioramento dei servizi delle strutture ricettive esistenti, l'adozione di sistemi di	Bando per il finanziamento a fondo perduto delle spese sostenute da reti di imprese e imprese del settore del turismo per la qualificazione, per il potenziamento e per l'innovazione delle strutture ricettive esistenti, da erogare	Reti di imprese e imprese del settore ricettivo

Azioni	Descrizione sintetica	Strumenti attuativi	Principali beneficiari
	certificazione ambientale, l'adeguamento degli impianti finalizzato al risparmio di risorse, l'innovazione di processo e di prodotto, l'adesione o lo sviluppo di marchi e standard di qualità.	anche in regime <i>de minimis</i> . In coerenza con la S3	
H. Attuazione del Piano di marketing turistico regionale	L'azione prevede interventi di promozione dell'offerta turistica: partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali del settore; campagne istituzionali di comunicazione per la promozione del <i>brand</i> Calabria (media, aeroporti, nodi metropolitani nei mercati nazionali ed internazionali di riferimento); organizzazione di eventi riguardanti le particolarità etnoantropologiche regionali.	Azione diretta del Dipartimento Turismo, che si avvarrà di forniture esterne per l'acquisto di spazi espositivi e/o pubblicitari, per l'organizzazione di eventi, per la predisposizione di materiale informativo e promozionale. In coerenza con la S3	Regione Calabria

